

## Scheda di descrizione del progetto aderente a ConCittadini

**Da inviare come allegato in formato Word all'indirizzo:**  
**[alrelazioniesterneinternazionali@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:alrelazioniesterneinternazionali@postacert.regione.emilia-romagna.it)**  
**entro il 15/12/2013**

◆ <b>TITOLO DEL PROGETTO (indicare anche l'area di approfondimento individuata tra "Memoria", "Diritti", "Legalità"):</b>	Area "Diritti". <b><u>"Venere Marte andata e ritorno: viaggio nelle relazioni tra i generi"</u></b> affettività, rispetto del corpo, prevenzione della violenza, condivisione dei ruoli familiari, scardinamento degli stereotipi patriarcali, pari opportunità, leggi e servizi
◆ <b>SOGGETTO COORDINATORE ( denominazione o ragione sociale del soggetto che ha inviato la scheda di adesione):</b>	Coop. Libra di Ravenna <b>Via Mazzini n°61, 48121 Ravenna</b>
◆ <b>Nominativo del referente del coordinatore</b>	Caterina Cenciotti, Maria Carolina Porcellini

- ◆ **Scuole, CCR, Consulte coordinate che si eventualmente sono aggiunte dopo l'adesione (aggiungere o togliere righe secondo le necessità)\*:**

Denominazione
Istituto prof.le Comandini
Istituto Prof.le Macrelli
I.T.I. "B. Pascal" Cesena

## Descrizione del progetto:

<p>◆ <b>Destinatari (target) e obiettivi del progetto:</b></p>	<p>premessa: l'educazione al rispetto tra i generi e allo scardinamento degli stereotipi patriarcali per una società in cui siano reali le pari opportunità tra cittadini e cittadine e vi sia un rispetto tra i generi nelle relazioni, significa anche prevenire la violenza nelle relazioni affettive per costruire una società accogliente e inclusiva, realmente interculturale. Si ritiene dunque che questo punto di partenza, la differenza di genere, la prima appresa nel processo di crescita dell'individuo, giocato tra identificazione e differenziazione, sia trasversale agli altri tipi di inclusione sociale e di educazione alla cittadinanza attiva (vedi le altre aree: rispetto e conoscenza della costituzione, accoglienza interculturale, orientamento alla scelta di studio ecc.)</p> <p><b>I destinatari</b> sono in primo luogo studenti e studentesse dei tre istituti superiori coinvolti; <b>obiettivi</b> – la realizzazione di strumenti condivisi per la diffusione delle riflessioni e del lavoro svolto nelle classi, per un trasferimento di “cultura” tra studenti e studentesse, nell’ambito degli istituti. L’obiettivo a medio/lungo termine sarà quello di passare dal progetto pilota ad una diffusione delle riflessioni tramite i prodotti delle classi con un confronto con docenti, genitori e in incontri pubblici.</p>
<p>◆ <b>Attività, tempistica e ruolo di ciascun partner:</b></p>	<p>2 incontri di 3 ore per ciascuna classe (5 per istituto) da svolgere nell’anno 2014 (febbraio/aprile) e/o anno scolastico 2014/15 (settembre/dicembre); successiva</p>

	<p>elaborazione materiale con la collaborazione dei docenti, successivi incontri di presentazione.</p> <p>1° incontro: lavoro nelle classi: introduzione sul tema della violenza nelle relazioni e diversi volti della violenza; lavoro sugli stereotipi socio-culturali, (visione di slide e lavoro a piccoli gruppi con schede – guida, relazione alla classe del lavoro svolto; letture di brani, visione di filmati, giochi di ruolo e attività laboratoriali di espressività grafica e corporea).</p> <p>2° incontro: approfondimento di temi relativi a corpo, affettività, (lavori a piccoli gruppi, attività laboratoriali ed espressive); visione di sequenze di film e slide sulle caratteristiche psicologiche delle vittime e autori di violenza; il “ciclo della violenza” che perpetua le modalità psicologiche e comportamentali nelle relazioni.</p> <p>Come uscire dalla violenza, reti di aiuto, diffusione di una “cultura della non violenza”.</p>
<p>◆ <b>Metodologie e modalità di documentazione del progetto (disegni, testi, immagini, video, audio, ecc.):</b></p>	<p><b>elaborazione di video, interviste a genitori/adulti e pari;</b></p> <p><b>relazione dell’attività, cartelloni realizzati in classe</b></p>